

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore, con cui definire, a seguito di coprogettazione, la gestione del **“P.S.I.A.: Polo Servizi e Inclusione Amabilina Social Housing Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in contesti di attuazione di “nuove politiche dell’abitare” (Social Housing)”**- CUP: B82C23001130006

Progetto finanziato dal Programma Nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus.

Premesso che

- il Comune di Marsala è stato individuato come potenziale beneficiario del Programma PN Metro Plus e città medie Sud, che prevede, per il medesimo Comune, una dotazione finanziaria massima pari ad € 6.689.968,00 a valere sul FSE+ per la realizzazione di servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale;
- in data 03/05/2023, il Comune di Marsala ha sottoscritto il Protocollo di Intesa con l'Autorità di Gestione dei Programmi operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane 2021-2027 – Agenzia per la Coesione territoriale (ADG);
- le linee guida “Innovazione Sociale per le città medie SUD - PN Metro Plus Città Sud 2021-2027 (v.1.0 del 22.02.23 e ss mm e ii)” :
 - prevedono l'attivazione e il coinvolgimento della cittadinanza e del terzo settore per analizzare il contesto, selezionare le sfide e i fabbisogni da affrontare e disegnare in forma condivisa possibili soluzioni;
 - individuano nelle procedure di co-programmazione e di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore (art. 55 comma 2 e 3 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore) strumenti formali “utili a individuare strategie e modalità di intervento adeguate ad affrontare problemi di interesse collettivo in un determinato contesto”;
- “il programma de quo intende promuovere l'adozione di questo approccio e di questi modelli di analisi, costruzione ed attuazione di nuove soluzioni ai fabbisogni sociali della città che vedono il coinvolgimento dal basso di una platea differenziata di soggetti sin dalla fase di analisi ed individuazione dei fabbisogni, delle sfide e del contesto territoriale di riferimento della azione di policy.”(p.17-18);
- con Nota N.8058 del 7/04/2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Coesione e per il Sud è stata comunicata al Comune di Marsala l'ammissibilità delle operazioni candidate, tra cui la suddetta scheda progettuale codice MA_5.4.11.1a **“P.S.I.A.: Polo Servizi e Inclusione Amabilina Social Housing - Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in contesti di attuazione di “nuove politiche dell’abitare” (Social Housing)”**, presentata dal Comune di Marsala quale candidatura per l'assegnazione delle risorse a valere sul del PN METRO PLUS CITTA' MEDIE SUD 2021 -2027, per un importo complessivo pari a € 1.611.449,40 di cui € 1.538.847,00 da destinarsi ai servizi e alle attività da realizzare in co-progettazione con un Ente del Terzo Settore.

- Il progetto preliminare, allegato A del presente Avviso, è stato redatto conformemente alla scheda progettuale MA_5.4.11.1a “PSIA: Polo servizi e Inclusione Amabilina Social Housing”- Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità di vita in contesti di attuazione di nuove politiche dell’abitare” (Social Housing).
- con Delibera di Giunta N°151 del 18.04.2025 è stato approvato il progetto preliminare denominato (Allegato A) MA_5.4.11.1a ““PSIA: Polo servizi e Inclusione Amabilina Social Housing- Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità di vita in contesti di attuazione di nuove politiche dell’abitare” (Social Housing).”. CUP: B82C23001130006 (Allegato A) ed è stata demandata ad altro atto separato e successivo l’approvazione dello schema di accordo di concessione del finanziamento e dei locali;

Rilevato che

- la co-progettazione, valorizzando le capacità progettuali e di sperimentazione degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), appare lo strumento più idoneo per dare vita ad una progettualità integrata che attraverso un approccio multidisciplinare realizzi servizi di accompagnamento e formazione on the job nell’ambito di programmi di valorizzazione del patrimonio storico-culturale e ambientale ed in grado di attuare interventi ed iniziative che, a partire dalle risorse e dalla valorizzazione del territorio e dei beneficiari, incentivino le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e l’occupabilità in particolare dei gruppi svantaggiati;

- la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di *partnership* con gli Enti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all’adeguatezza dell’impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all’appalto dei servizi e agli affidamenti in genere ma alla logica dell’accordo procedimentale (ai sensi dell’art. 11 L. 241/1990 e s.m.i), destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; pertanto, il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d’appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;

- l’accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione è l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119 del D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- l’ETS/ATS che sarà coinvolto nell’attuazione del progetto dovrà assumere un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio, in modo da contribuire con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali, in guisa da promuovere le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità; finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall’Amministrazione.

Richiamati

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione, come modificato dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni che, tra l'altro, valorizzano il ruolo del Terzo Settore, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale recita: *“La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”*;
- l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che *“alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati”*;
- l'art. 5, commi 2 e 3, il quale prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 6, comma 2, lettera a), il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- l'articolo 119 del D. Lgs 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”;

- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32;

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”;

- l'art. 5, c. 1 del suddetto Decreto, che individua alle lettere “a d-e- i-j-k-l-t-v” le attività di interesse generale svolte dagli Enti del Terzo settore, di seguito riportate:

1. **lett. a:** interventi e servizi sociali ai sensi dell'[articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328](#), e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla [legge 5 febbraio 1992, n. 104](#), e alla [legge 22 giugno 2016, n. 112](#), e successive modificazioni;
2. **lett. d:** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. **lett. e:** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e

pericolosi, ((alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199));

4. **lett. i:** *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
5. **lett.j:** *radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;*
6. **lett. k:** *organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;*
7. **lett. l:** *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
8. **lett. t:** *organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;*
9. **lett. v:** *promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*

- l'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, il quale prevede che l’istituto della co-progettazione è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 26/6/2020 con la quale sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed Enti pubblici ai sensi dell’articolo 55 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.);
- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n.561 del 26/10/2021 in merito all’iscrizione degli Enti del Terzo Settore nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, "RUNTS";
- le Linee guida ANAC n. 17, recanti “Indicazioni in materia di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27/07/2022;
- l’art. 6 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) rubricato “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore”, secondo cui *“In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”;*

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Comune di Marsala (capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 52 Marsala-Petrosino), nella qualità di Amministrazione Procedente, in esecuzione dell’atto di Determinazione Dirigenziale n. 629. R.G. del 29/05/2025.

INDICE

un Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di un “Ente del Terzo Settore” in forma singola o di ATS, con cui avviare un percorso di coprogettazione, (ex art. 55 comma 3 D. Lgs n. 117/2017) volto a definire il progetto esecutivo e la gestione del **“P.S.I.A.: Polo Servizi e Inclusione Amabilina**

Social Housing Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in contesti di attuazione di “nuove politiche dell’abitare” (Social Housing)”- CUP: B82C23001130006, progetto finanziato dal Programma Nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus.

ART. 1 INFORMAZIONI GENERALI

Ente Titolare: Amministrazione procedente - Comune di Marsala, Settore Servizi alla Persona- Ufficio Servizi Sociali;

Pec: protocollo@pec.comune.marsala.tp.it;

Indirizzo postale: Via Garibaldi, 5 - Città: Marsala - Codice postale: 91025

Punti di contatto:

Telefono: +39 0923 993707

(Responsabile del Procedimento) *Dott.ssa Anna Laura Casano*, funzionario esperto in progettazione e animazione territoriale- Settore Servizi alla Persona - Sezione Servizi Sociali.

ART. 2 OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Oggetto del presente Avviso è l’individuazione di un “Ente del Terzo Settore”, con il quale avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione del progetto esecutivo per l’implementazione del progetto ***“P.S.I.A.: Polo Servizi e Inclusione Amabilina Social Housing Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in contesti di attuazione di “nuove politiche dell’abitare” (Social Housing)”- CUP: B82C23001130006***, progetto finanziato dal Programma Nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus.

Tale percorso, dopo una progettazione congiunta partendo dal Documento Progettuale Preliminare (*Allegato A*) e dalla proposta progettuale presentata dall’ETS selezionato, è finalizzato all’attivazione del rapporto di partenariato con quest’ultimo per la concreta realizzazione degli interventi e delle azioni co-progettate.

I soggetti partecipanti dovranno articolare una proposta progettuale di massima in grado di interpretare la visione di fondo e gli obiettivi definiti dal Comune, esposti nel suddetto documento progettuale preliminare (*Allegato A*). Nella fase di coprogettazione verranno definiti in dettaglio tutti gli elementi necessari per l’avvio della gestione degli spazi e per la realizzazione delle attività, servizi ed iniziative concordati. Il partner selezionato procederà, dunque, all’esecuzione delle attività progettuali come previste dal progetto esecutivo definito in sede di co-progettazione e secondo quanto previsto dalla convenzione.

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all’articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

ART. 3 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

L’importo massimo per la realizzazione dell’intervento oggetto della co-progettazione messo a disposizione dal Comune di Marsala con le risorse finanziate dal programma nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus, ammonta complessivamente ad € **1.538.847,00**.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l’ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall’art. 12 della L. 241/1990. La partecipazione alla presente procedura pertanto è da intendersi come priva di scopi

di lucro o profitto e, come tale, il trasferimento delle risorse assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione sociale. Le risorse saranno erogate alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente. Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Le spese sostenute dall'ETS/ATS selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi di spesa regolarmente quietanzati, secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto/convenzione. L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'ETS/ATS con fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente o esterno impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra l'ETS/ATS e detti soggetti.

Eventuali richieste di anticipazioni di risorse da parte del ETS-ATS selezionato per l'attuazione degli interventi programmati potranno essere prese in considerazione in sede di co-progettazione, sulla base di particolari esigenze rilevate dall'ETS/ATS e valutate positivamente dall'amministrazione procedente. In tal caso, a garanzia dell'importo anticipato, verrà richiesta una cauzione o una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata; tutto ciò in caso di mancata restituzione da parte dell'ETS/ATS all'amministrazione procedente di (eventuali) spese non ritenute ammissibili o non adeguatamente comprovate in sede di rendicontazione. In tale caso la fideiussione dovrà essere incrementata sino al valore richiesto.

ART. 4 COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DEL DEGLI ENTE PARTECIPANTI

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo, tra cui la “comunanza di risorse”, posti a fondamento della co-progettazione, **tutti** gli ETS partecipanti, in forma singola o associata, alla presente procedura dovranno compartecipare, per la realizzazione del progetto, mettendo rispettivamente a disposizione proprie risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie, tali risorse dovranno essere espressamente indicate nella relazione tecnica di compartecipazione.

Detta compartecipazione, pertanto, costituisce sia requisito indefettibile di partecipazione alla procedura di co-progettazione, sia elemento oggetto di valutazione della proposta di candidatura, pena l'esclusione dalla presente procedura. La **relazione tecnica di compartecipazione** dovrà evidenziare le risorse finanziarie e/o non finanziarie che l'/gli ETS è/sono in grado di attivare per la definizione e la realizzazione del progetto. La mancata produzione della “relazione tecnica di compartecipazione” o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa, da parte di ciascuno ETS partecipante (in forma singola o associata) alla procedura, di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione, ovvero anche solo l'attribuzione di un punteggio “zero” al relativo criterio qualitativo di valutazione “Compartecipazione da parte *del/degli ETS*”, comporterà l'automatica esclusione dell'ETS/ATS partecipante alla procedura di cui al presente Avviso Pubblico.

La compartecipazione è richiesta in capo a ogni singolo ETS che partecipa, in forma singola o associata, alla procedura. Le risorse economiche e/o umane e/o strumentali messe a disposizione dagli ETS dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

Nell'ambito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

ART. 5 DURATA DELLA CONVENZIONE

L'avviso e la co-progettazione saranno avviati nelle more dell'emanazione da parte della Presidenza del Consiglio -Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud- del decreto di assegnazione

delle risorse alla candidatura presentata dal Comune di Marsala. La sottoscrizione della Convenzione e l'avvio dei servizi sono subordinati all'emanazione del citato decreto. La Convenzione avrà validità dalla sua sottoscrizione e **sino al 31/12/2028**. In caso di risorse ancora disponibili (economie dell'intervento), fermo restando l'importo massimo finanziato di € **1.538.847,00**, prima della scadenza della predetta convenzione, l'amministrazione procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS/ATS, sia laddove il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'amministrazione procedente.

ART. 6 SOGGETTI INVITATI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione, nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss. del superiore codice istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominato RUNTS) ed in possesso dei requisiti di cui sotto.

In deroga a quanto sopra e nelle more del regime transitorio di cui al comma 3 dell'art. 34 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, è ammessa la partecipazione delle ONLUS, le quali, però, devono risultare essere iscritte, alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate.

Gli ETS possono partecipare in forma singola o associata, costituita o costituenda. In caso di partecipazione in forma associata, alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirsi formalmente in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come capogruppo, il quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle partecipanti.

È fatto divieto agli Enti di cui sopra, pena l'esclusione, di partecipare alla procedura in più di un ATS.

Requisiti di partecipazione

1) Requisiti di ordine generale

- a) inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) (in analogia e ove compatibile);
- b) non avere assunto incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;
- c) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, in analogia a quanto disposto dall'articolo 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;
- d) non versare in altre condizioni che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) se assoggettato, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);

f) essere in regola con il pagamento dei tributi, anche locali del Comune di Marsala, nonché della tariffa del servizio idrico (cfr. Delibera di Giunta n. 52 del 27/03/2017).

g) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art.85 del D.lgs n.159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4;

1) **Requisiti costitutivi:**

a) rientrare in una delle seguenti due casistiche:

 Essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss. del superiore codice (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

ovvero

 essere una ONLUS non iscritta al RUNTS, ma iscritta, alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate;

b) in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lettera a). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

c) essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico);

d) essere in possesso di uno statuto nel quale, ove non previsto *ope legis*, dovrà essere previsto l'esercizio, in via esclusiva o principale, di **almeno una delle attività di interesse generale** di cui all'art. 5 comma 1 lettere a-d-e- i-j-k-l-t-v del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii, ovvero di cui all'art. 2 comma 1 lettere a-d-e- i-j-k-l-t-v del D.lgs 112/2017 per le imprese sociali, ovvero prevedere attività ad essa riconducibili.

I requisiti generali e costitutivi di cui sopra dovranno essere posseduti da tutti gli Enti partecipanti.

Si applica, per analogia e ove compatibile, la disciplina di esclusione di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e dichiarati da ciascun ETS partecipante alla presente procedura.

3) **Requisiti di idoneità tecnico-professionale:**

Ai fini dell'ammissibilità alla procedura:

a) In caso di partecipazione **in forma singola**: ciascun ETS che partecipi in forma singola deve dimostrare di aver maturato esperienza di almeno 24 mesi nell'organizzazione e/o gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024)

b) In caso di **partecipazione di soggetto plurisoggettivo**:

- L'Ets capofila deve dimostrare di aver maturato esperienza di **almeno 24 mesi** nell'organizzazione e/o gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024)

- Ciascun ETS appartenente al raggruppamento deve dimostrare di aver maturato esperienza nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024) in almeno una delle attività sottoindicate (1,2,3,4,5,6)

- 1 organizzazione e/o gestione di attività culturali e/o artistiche e/o ricreative di interesse sociale; incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- 2 organizzazione e/o gestione di attività turistiche di interesse sociale e/o culturale e/o religioso;
- 3 promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 4 organizzazione e/o gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 5 formazione extra-scolastica e/o finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e/o al successo scolastico e/o formativo, e/o alla prevenzione del bullismo e/o al contrasto della povertà educativa;
- 6 organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

Per ventiquattro mesi si intendono almeno 23 mesi e 16 giorni anche non continuativi. Le frazioni di mese vengono tutte sommate e l'eventuale residua frazione superiore a 15 giorni si considera come mese intero.

Ciascun ETS/ATS partecipante in forma singola o associata dovrà produrre un'autodichiarazione sul possesso del **requisito di idoneità tecnico-professionale** in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le indicazioni del **modello allegato n. 3**, con indicazione degli eventuali committenti pubblici o privati, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto/convenzione, fornendo i relativi recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata.

In caso di servizi/attività svolti su committenza di privati o per proprio conto, autodichiarare, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le loro caratteristiche, i soggetti destinatari, il relativo periodo di svolgimento, l'area territoriale ove i medesimi servizi/attività sono stati erogati, nonché la tipologia di risorse finanziarie, professionali, strumentali etc. utilizzati per il loro espletamento.

La comprova del requisito è ad esclusivo carico degli ETS partecipanti alla procedura ed è fornita, in allegato al modello allegato n. 3 mediante uno o più dei seguenti documenti (elenco indicativo e non esaustivo) :

- foto eventi, brochure/locandine, sponsorizzazioni, referenze e altra documentazione che gli Enti vorranno produrre a comprova di quanto autodichiarato (convenzioni, certificati o altro idoneo documento).

Tutti i requisiti di partecipazione sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

4) Requisiti organizzativi

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, l'/gli ETS dovrà/dovranno dichiarare:

- di avere una struttura gestionale consolidata e operativa che chiaramente individui le figure del project leader e del responsabile amministrativo;

- di avere approvato il bilancio consuntivo/rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio utile;
- di disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 -2-3-4 dovrà essere autodichiarato dai legali rappresentanti delle organizzazioni interessate ai sensi del D.P.R. N.445/2000 e ss. e mm. **(Allegato 2)**

5) Requisiti relativi alle pari opportunità (in analogia art. 61 del D.lgs. 36/2023)

I partecipanti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I partecipanti, diversi da quelli indicati nel precedente periodo e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, devono impegnarsi a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Ciascun partecipante è obbligato a dichiarare all'atto della presentazione dell'offerta:

- **di assicurare** - in caso di stipula della convenzione – sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- **di avere assolto** agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (comma 4, terzo periodo).

6) Requisiti di idoneità economico-finanziaria e garanzie

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto di cui al presente Avviso, l'ETS/ATS - prima della sottoscrizione della convenzione - dovrà produrre idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli impegni convenzionali.

Inoltre, qualora l'ETS/ATS rilevasse la necessità di richiedere anticipazioni di risorse, a garanzia dell'importo anticipato e a favore dell'Amministrazione procedente, sarà necessario prestare una cauzione o una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata; nell'eventualità di mancata restituzione da parte dell'ETS all'amministrazione procedente di spese non ritenute ammissibili o non adeguatamente comprovate in sede di rendicontazione. In caso di utilizzo la fideiussione dovrà essere incrementata sino al valore richiesto.

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURA

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire a pena di esclusione entro il giorno **06/07/2025**, esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, la **domanda di partecipazione**, utilizzando il modello allegato 1, esclusivamente in formato PDF, compilato in ogni sua parte, sottoscritto mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ETS partecipante in forma singola o dell'ETS capofila del raggruppamento (o dal consorzio) anche per conto degli altri ETS partecipanti, accompagnato dal documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura **“Manifestazione di Interesse - Avviso pubblico coprogettazione “P.S.I.A.: Polo Servizi e Inclusione Amabilina Social Housing Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in contesti di attuazione di “nuove politiche dell’abitare” (Social Housing)”- CUP: B82C23001130006**

Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale, mediante auto dichiarazione, della relativa procura.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

1. Dichiarazione requisiti e altre dichiarazioni (**modello all. n. 2**);
 2. Dichiarazione possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale (**modello all. n.3**);
 3. Dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP. (**modello all. n. 4**);
 4. Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13-14 regolamento UE 679/2016 (**modello all. 5**) prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti che rendono dichiarazioni nell'ambito del presente avviso;
 5. Copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso, dell'Atto costitutivo e dello Statuto **di tutti gli Ets partecipanti alla procedura**;
 6. Eventuale attestazione dell'avvenuto sopralluogo presso la struttura ove avrà sede il servizio;
 7. Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, nella quale dovrà essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila, sottoscritta congiuntamente da tutti gli ETS partecipanti;
 8. Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, familiari e conviventi di maggiore età ai sensi dell'art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 del Rappresentante Legale dell'ETS, dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari e conviventi di maggiore età dei soggetti. (**modello allegato n.6**);
 9. Dichiarazione sulle pari opportunità (**modello allegato 7**);
- Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, per i partecipanti che vi sono tenuti ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
 - Dichiarazione di impegno, per i partecipanti diversi da quelli di cui sopra e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

- Dichiarazione di impegno ad assicurare - in caso di stipula della convenzione – sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- Dichiarazione di avere assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999).

Gli allegati richiesti ai punti 1, 2, 3,6 e 9 dovranno essere prodotti in formato PDF e sottoscritti mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, con allegata copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore/i.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegata una **Proposta progettuale, (modello all. 8 e all. 9)**, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa, **congiuntamente**, dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, con allegata la documentazione sotto elencata, che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

Accordi di collaborazione specifici ed aventi ad oggetto la realizzazione del progetto “*P.S.I.A.: Polo Servizi e Inclusione Amabilina Social Housing Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in contesti di attuazione di “nuove politiche dell’abitare” (Social Housing)*”- CUP: B82C23001130006

- ✓ ”, prodotti in formato PDF, conformi all'originale in possesso, datati e sottoscritti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, tra gli ETS partecipanti alla procedura e altri soggetti interessati (es. soggetti pubblici, università, enti ed imprese private, inclusi soggetti operanti nel Terzo Settore e/o altri ETS, Fondazioni, Associazioni Culturali, etc.) che prevedano lo svolgimento di attività idonee a sostenere e/o potenziare, stante le finalità del progetto, l'ETS/ATS partecipante nello svolgimento delle sue funzioni e nel raggiungimento degli obiettivi attuativi dei diversi interventi oggetto di co-progettazione; **tutto ciò ai fini della valutazione in ordine al criterio A) “Partenariato a sostegno del progetto”;**
- ✓ **Ai fini della valutazione in ordine al criterio B “ Esperienza dell’ ETS/ATS”** si farà riferimento a quanto autodichiarato e prodotto, per la capacità tecnico-professionale, in seno **al modello all. 3.**
- ✓ **Ai fini della valutazione in ordine al criterio C) “Compartecipazione da parte degli ETS”** dovrà essere prodotta **una relazione tecnica di compartecipazione** in cui ciascuno degli ETS partecipanti alla procedura dovrà descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, la tipologia e la quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per definizione e la realizzazione del progetto, nonché la modalità di utilizzo per l'implementazione del progetto da attuare;

La compartecipazione è richiesta in capo **a tutti** gli ETS partecipanti in forma singola o associata.

L'ETS/ATS verrà escluso dalla procedura in caso di:

- mancata produzione della relazione tecnica di compartecipazione o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa, **da parte di ciascun** ETS facente parte di un Raggruppamento partecipante alla procedura, di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione;
- valutazione con punteggio zero della relazione tecnica di compartecipazione da parte della commissione.

✓ **Ai fini della valutazione in ordine al criterio D** elaborare una Proposta progettuale, redatta in numero di massimo di 10 facciate formato A4 e secondo i seguenti punti (all.8 e all.9):

1) Attività, iniziative, eventi e percorsi formativi:

descrivere come in modo pratico (mediante azioni, strumentazioni, modalità organizzative e di attuazione etc.) come si intendono realizzare le seguenti attività/servizi:

- 1.1 Gestire una biblioteca innovativa con iniziative separate e calibrate per i bambini in età scolare e un target specifico di adolescenti e giovani adulti, che catturi e stimoli i giovani frequentatori andando incontro ai loro interessi e bisogni culturali in un'ottica inclusiva e partecipativa, garantendo l'integrazione con le varie attività che si svolgeranno all'interno dell'Auditorium, del campetto da calcio e di tutti gli spazi comuni del complesso;
- 1.2 incentivare lo scambio di libri e riviste tramite un punto di bookcrossing all'interno degli edifici. Una piccola biblioteca condominiale dove prevedere in prestito vari tipi di pubblicazioni.
- 1.3 Fare animazione di comunità utilizzando gli spazi a disposizione all'interno e all'esterno del centro per svolgere attività comuni che coinvolgano gli abitanti del Social Housing in maniera preferenziale (orti di comunità, sala brico...);
- 1.4. stimolare il processo di accelerazione di idee progettuali proponendo momenti di incontro tra soggetti diversi e facilitando lo scambio di competenze e risorse che la comunità può mettere in campo per rispondere ai bisogni di inclusione sociale, crescita culturale e delle produzioni musicali, rigenerazione urbana del proprio territorio, al fine di innescare la formazione di gruppi informali di cittadini in un'ottica di trasferimento di esperienze in vista della conclusione delle attività e il mantenimento delle reti di comunità costruite durante l'attivazione dell'operazione.;
- 1.5. individuare fabbisogni, progettare e attuare percorsi di formazione, laboratori o attività di orientamento;
- 1.6. garantire personale proprio e un affiancamento di partecipanti per l'erogazione dei servizi propri del Gestore sociale, quali il portierato sociale e la gestione degli spazi comuni;
- 1.7. attivare servizi di sorveglianza di prossimità e assistenza socio sanitaria presso i locali dell'ambulatorio e rispondere alle esigenze degli inquilini di una fascia di età medio alta malato o della persona indigente (specificare quali servizi si intendono offrire).
- 1.8. indicare quali forniture di libri, arredi, dotazioni tecnologiche e non, e quanto altro si ritengono necessarie per l'attivazione dei servizi del Social Housing di Amabilina, illustrarne le motivazioni e funzionalità.

2) Assetto organizzativo e Governance:

Delineare l'assetto organizzativo e il gruppo di lavoro, con figure professionali che consentano di affiancare i beneficiari ma anche di implementare le attività proprie del centro servizi in maniera autonoma, di guidare e trainare l'attività di erogazione dei servizi;

3) Individuazione e aggancio dei beneficiari

Descrivere le attività che l'ETS/ATS intende porre in essere per individuare, agganciare e coinvolgere i beneficiari target del progetto "P.S.I.A.: Polo Servizi e Inclusione Amabilina Social Housing - Azioni di inclusione sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in contesti di attuazione di "nuove politiche dell'abitare"-

4) Comunicazione

4.1) Descrivere il Sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con gli attori pubblici del territorio;

4.2) Descrivere il Piano di Comunicazione e le modalità di promozione delle iniziative e

coinvolgimento dei soggetti target, della comunità locale e dei potenziali altri beneficiari;

4.3) Descrivere quali contenuti multimediali per la promozione si intendono realizzare.

5) Monitoraggio

Il Monitoraggio permetterà di valutare costantemente, l'impatto sociale di tutte le azioni programmate e il miglioramento della qualità della vita dei partecipanti presi in carico, per tanto è concepito come parte di un sistema integrato. A partire dal primo mese di attività del progetto saranno messe in atto tutte le attività di monitoraggio e la definizione di un set di strumenti da meglio definirsi durante la co-progettazione (registri presenze, questionari, relazioni, colloqui..etc) secondo le indicazioni che saranno fornite dell'AdG, che andranno a costituire l'asse centrale del sistema di monitoraggio. Gli strumenti di raccolta informazioni includeranno gli indicatori di processo e di risultato previsti dal Programma. Tale monitoraggio sarà coordinato e realizzato dall'ATS Partner di Progetto (Soggetto Attuatore) in particolare attraverso la figura del Coordinatore, dell'Assistente Sociale e dell'Educatore, in raccordo con l'Ufficio Speciale Attuazione P.N.R.R., Agenda Urbana e F.U.A. e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Marsala. Gli indicatori di risultato consentiranno di indagare l'efficacia ed efficienza nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e dal Pn Metro Plus. In linea di massima tutti gli abitanti del quartiere beneficeranno dei servizi e delle attività del Centro e miglioreranno in qualche misura la loro situazione. Tra questi si prevede una presa in carico di circa 360 persone in stato di disagio sociale (adulti e minori), che usufruiranno dei servizi e parteciperanno alle attività del Centro in maniera più assidua. N.120 partecipanti alla fine dell'intervento si troveranno in una situazione migliorativa. Relativamente a questi soggetti sarà possibile rilevare con idonei strumenti il miglioramento della loro situazione e la riduzione del disagio.

6) Configurazione degli spazi

Descrivere in che modo saranno organizzati gli spazi per la realizzazione dei servizi e delle attività.

7) Quadro Economico e cronoprogramma della proposta progettuale

Dettagliare Quadro Economico (Allegato 9) e cronoprogramma della proposta progettuale

Non è prevista la cessione della gestione delle attività ad altri ETS non partecipanti alla procedura. La proposta progettuale potrà essere modificata in sede di co-progettazione.

Sia la relazione tecnica di compartecipazione, sia la proposta progettuale dovranno essere rispettivamente prodotte in formato PDF e sottoscritte, in modo congiunto, mediante firma digitale o in forma autografa da parte del legale rappresentante legale di tutti i rappresentanti legali degli ETS partecipanti alla procedura di co-progettazione).

ART. 8 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione verrà effettuata da una commissione composta da funzionari interni al Comune di Marsala. La commissione procederà alla redazione di una graduatoria di merito, tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100 punti.

Punteggio minimo richiesto, a pena di esclusione: 50 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX PUNTI 100)

CRITERI		Punteggio massimo attribuibile
A	Sarà valutato sia il numero di accordi proposti, sia la	

Partenariato a sostegno del progetto	qualità degli stessi. Ai fini della valutazione in ordine al criterio A allegare gli accordi stipulati. <i>Gli Accordi diverranno parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolanti per l'ETS. Gli Accordi, sia in fase di co-progettazione che in fase di esecuzione, potranno essere modificati con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione procedente.</i>	max 14 punti
B Esperienza del /degli ETS	- Qualità e diversificazione dell'esperienza maturata nel quinquennio antecedente a quello di presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024) e coerenza della stessa esperienza con la proposta presentata e l'oggetto del presente avviso, - Precedenti progetti, attività e iniziative realizzate in co-progettazione (ai sensi del CTS) ✓ indicare l'atto/i amministrativo/i dell'Ente Pubblico di affidamento all'ETS di servizi a seguito di procedura di coprogettazione. - Precedenti esperienze di gestione/realizzazione di progetti realizzati nell'ambito PN Metro Plus. ✓ indicare l'atto/i amministrativo/i dell'Ente Pubblico di affidamento all'ETS. Ai fini della valutazione in ordine al criterio B “ Esperienza dell' ETS/ATS” si farà riferimento a quanto auto-dichiarato e prodotto, per la capacità tecnico-professionale, in seno al modello all. 3.	max 20 punti max 4 punti (1 punto per ogni servizio affidato a seguito di procedura di coprogettazione). max 10 punti (2 punti per ogni progetto).
C Compartecipazione da parte del/degli ETS	- Consistenza e coerenza della compartecipazione rispetto al contesto, agli obiettivi e agli indirizzi progettuali. Ai fini della valutazione in ordine al criterio C allegare Relazione tecnica di compartecipazione. <i>La compartecipazione diverrà parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolante per gli ETS e per tutto il periodo di esecuzione dello stesso.</i> <i>La compartecipazione, sia in fase di co-progettazione</i>	max 12 punti

	<i>che in fase di esecuzione, potrà essere modificata con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione precedente.</i>	
D Proposta progettuale	Qualità della proposta - chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale rispetto al contesto, agli indirizzi e agli obiettivi progettuali; - capacità di fare rete sul territorio e di aprirsi alle sue istanze, di organizzare attività e servizi coerenti con i bisogni del territorio incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati; - coerenza della proposta rispetto ai target obiettivo, adeguatezza ed innovatività delle strategie di aggancio; - adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con gli attori pubblici del territorio; Fattibilità tecnico-economica - sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo; - adeguatezza della proposta dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati; - risorse strumentali, tecnologiche, logistiche che i soggetti proponenti intendono impiegare; - qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte. Ai fini della valutazione in ordine al criterio D) “ Proposta Progettuale” si farà riferimento a quanto autodichiarato relativamente all'art.7 punti 1-2-3-4-5-6-7 in seno al modello all. 8 e all.9.	max 40 punti

La valutazione della documentazione afferente ai precedenti punti A, B, C e D, sarà effettuata ad insindacabile e discrezionale giudizio da parte dei componenti della Commissione.

Il punteggio da assegnare ai criteri di cui ai punti A, B, C e D è determinato mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra zero ed uno, corrispondente al giudizio di ogni commissario.

- Ottimo = 1
- Buono = 0,75
- Sufficiente = 0,50
- Mediocre = 0,25
- Inadeguato = 0

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio o sub criterio.

I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna, sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna motivazione.

L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ad ogni suddetto criterio A+ B +C+ D.

La Commissione si riserva la possibilità di attivare un 'soccorso procedimentale' utile per risolvere eventuali dubbi riguardanti gli elementi essenziali della documentazione prodotta, costituente la proposta di candidatura, tramite l'acquisizione di chiarimenti da parte del concorrente che, non aventi carattere integrativo della proposta, saranno finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione ed a ricercare l'effettiva volontà del partecipante alla procedura, superandone le eventuali ambiguità.

Qualora la proposta di candidatura presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione procedente.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine dell'ETS/ATS che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Al tavolo di co-progettazione verrà ammesso l' ETS/ATS che avrà ottenuto il maggior punteggio in graduatoria.

Qualora i punteggi attribuiti dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione del ETS/ATS a seguito di sorteggio.

Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il soggetto che, avendo ottenuto il maggior punteggio, è dichiarato ammissibile al tavolo della co-progettazione.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempre che sia ritenuta valida e abbia raggiunto un punteggio minimo di **50** punti.

ART. 9 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

FASE 1)

Individuazione dell'ETS/ATS con cui sviluppare l'attività di co-progettazione.

FASE 2)

Avvio del tavolo di lavoro di co-progettazione, tra i referenti incaricati dal dall'ETS/ATS selezionato e i referenti del Comune di Marsala.

Partendo dal documento progettuale preliminare (v. **modello Allegato A**) e dalla proposta progettuale dell'ETS/ATS selezionato, si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i servizi oggetto del presente Avviso e con le volontà progettuali dell'Ente Capofila, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi.

Nello specifico, indicativamente, si procederà congiuntamente alla:

- *definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti in relazione alle linee di intervento del presente Avviso.*
- *definizione degli interventi, delle attività ed iniziative da realizzare con i relativi cronoprogrammi;*
- *pianificazione economica per l'utilizzo delle risorse disponibili con la definizione dei costi e delle forme di sostegno, unitamente agli impegni che i soggetti assumono e allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie sui diversi interventi;*
- *definizione delle modalità gestionali e dell'assetto organizzativo tra Ambito e partner progettuale nell'ambito della gestione degli interventi;*
- *definizione del ruolo dell'/degli ETS partner e delle parti di servizio che ciascun ETS partner dovrà svolgere;*
- *definizione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con eventuali ulteriori soggetti pubblici, privati, economici presenti sul territorio, con cui realizzare il progetto;*
- *definizione dei risultati attesi e dei relativi indicatori, le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione;*

- definizione dei contenuti integrativi della convenzione anche relativamente a quanto previsto nell'Allegato Linee Guida Innovazione Sociale per le città Medie del SuD 1.0 Gennaio 2025 e ss.mm

Si richiede la presenza a ciascun incontro di coprogettazione di almeno un referente per ogni soggetto partner.

Le date delle sessioni saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati.

Le sessioni di co-progettazione verranno debitamente verbalizzate dal responsabile del procedimento e i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Ciascun partecipante alla co-progettazione si impegna a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza nel corso della procedura.

Qualora l'esito del tavolo di co-progettazione non dovesse giungere ad un progetto esecutivo che rispetti i principi di sostenibilità, ovvero l'esito venisse ritenuto insoddisfacente e/o non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, l'amministrazione procedente potrà recedere dal percorso di co-progettazione con l' ETS/ATS individuato ed intraprendere il percorso di co-progettazione con l' ETS/ATS immediatamente successivo in graduatoria.

La partecipazione dell'ETS/ATS alle Fasi 1 e 2 non darà luogo, in nessun caso, a corrispettivi comunque denominati, né tanto meno ad indennizzi o risarcimento.

FASE 3)

Questa fase è subordinata all'emanazione da parte della Presidenza del Consiglio-Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud del decreto di assegnazione delle risorse con il quale verrà finanziata la candidatura presentata dal Comune di Marsala.

Adozione della determinazione dirigenziale di affidamento delle attività e sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (Convenzione come da schema allegato B, con elementi minimi di garanzia per l'amministrazione procedente) tra il Comune di Marsala e l'ETS/ATS.

La Convenzione regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'/gli ETS individuato/i per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione nella loro versione esecutiva e consentirà di dare avvio alle attività.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le spese ammesse a rimborso, le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di riconoscimento all'ETS/ATS dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali, i quali dovranno essere validamente rendicontati con i relativi giustificativi di spesa.

L'Amministrazione procedente trasferirà le somme destinate alla realizzazione dell'intervento previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque nei limiti della somma massima messa a disposizione.

In ragione anche della misura di finanziamento, tutti gli aspetti relativi all'ammissibilità della spesa, alla rendicontazione, alle verifiche e ai controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinati anche nella convenzione.

L'ETS/ATS individuato prima della sottoscrizione della Convenzione ed entro i tempi indicati dall'amministrazione procedente, pena la mancata sottoscrizione della stessa e conseguente revoca dell'affidamento, dovrà/nno trasmettere all'Amministrazione procedente quanto segue:

- ✓ l'elenco dei nominativi degli operatori previsti nell'ambito del progetto esecutivo, con allegati i rispettivi *curricula* (resi e sottoscritti sotto forma di auto dichiarazione, allegando le rispettive copie del documento di riconoscimento) ed eventuali titoli di studio corrispondenti

- alla qualifica professionale individuata, questi ultimi in copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso;
- ✓ l'elenco dei nominativi di eventuali volontari impiegati nel progetto;
 - ✓ gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - ✓ l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un ATS temporaneo;
 - ✓ polizza assicurativa in favore del personale dipendente o incaricato, dei volontari (ex Legge 266/1991), delle persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, etc;
 - ✓ garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 2 per cento dell'importo progettuale a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli convenzionali;
 - ✓ Eventuale garanzia di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - ✓ quanto altro richiesto dall'amministrazione procedente per il buon svolgimento delle attività progettuali.

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione procedente sovraintende al corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

L'Ente/i del Terzo Settore con la sottoscrizione della domanda di partecipazione esonera questa amministrazione procedente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché fornisce il consenso al trattamento e alla trasparenza dei contributi relativi alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato per le finalità connesse alla presente procedura.

L'Amministrazione si riserva, nei limiti della somma massima messa a disposizione, fermo restando il rispetto degli obiettivi e le caratteristiche essenziali del progetto, la facoltà di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione della Convenzione, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, in luce di sopraggiunte e motivate necessità ovvero in ragione di norme tempo per tempo vigenti.

ART. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ove compatibile si applica la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'Avviso e la presentazione della domanda di partecipazione, nonché della propria candidatura, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente che si riserva, sulla base delle procedure, delle disposizioni e della normativa tempo per tempo vigente, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de qua* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere all'avvio del tavolo di co-progettazione e/o alla stipula della Convenzione, ovvero di disporre, in ogni momento della loro esecuzione, la sospensione o la cessazione degli interventi, con conseguente risoluzione della convenzione stipulata, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di risarcimento danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia. L'amministrazione procederà alla stipula della Convenzione e all'avvio delle attività progettuali

esclusivamente previa emanazione del decreto di assegnazione delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio, qualora tale decreto non dovesse essere emanato o non dovessero essere assegnate le risorse alla candidatura presentata dal Comune di Marsala, non si procederà alla stipula della Convenzione e all'attuazione della progettualità esecutiva.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dall'amministrazione procedente qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

ART. 12 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, nel termine di 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

La risposta ai quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, verrà fornita (in forma anonima) almeno 3 giorni prima della scadenza del suddetto termine e verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune capofila <http://www.comune.marsala.tp.it>, così come anche eventuali integrazioni/rettifiche del presente Avviso.

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul suddetto sito.

Il Responsabile del Procedimento è il funzionario Dott.ssa Anna Laura Casano funzionario esperto per la progettazione e l'animazione territoriale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

ART. 13 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo Pretorio *on-line* del Comune di Marsala, e nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" Provvedimenti dirigenziali" e "Provvedimenti e sovvenzioni e contributi", nonché sulla Sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Comune di Marsala. Inoltre, per consentire una maggiore diffusione dello stesso, l'avviso sarà notificato tramite il modulo di invio alla pagina web <https://www.pnmetroplus.it/notifica-inviti-avvisi/> ai fini della pubblicazione sul sito del Pn Metro Plus.

ART. 14 CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli ETS e gli operatori incaricati devono impegnarsi ad osservare il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Comune di Marsala, pubblicato sul sito internet dello stesso, accettando espressamente che, in caso di accertata grave violazione del predetto Codice, il rapporto convenzionale posto in essere per l'espletamento del servizio, sarà risolto ai sensi dell'art.53, comma 16 *ter*, D.lgs. n.165 del 2001.

ART. 15 SOPRALLUOGO

I soggetti partecipanti potranno effettuare il sopralluogo dell'immobile oggetto di affidamento in comodato d'uso gratuito per lo svolgimento delle attività progettuali, con ritiro di apposita attestazione rilasciata dall'incaricato del Comune, la quale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata a mezzo e-mail al seguente indirizzo: mail@protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, almeno 10 giorni lavorativi prima della data di scadenza

per la presentazione delle domande di partecipazione. Alle eventuali richieste pervenute oltre il termine sopra indicato, non verrà concesso il sopralluogo. Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dall'Amministrazione: data e luogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati: nominativo del soggetto partecipante, recapito telefonico, recapito fax/indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore, in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In caso di raggruppamento, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/ di uno dei soggetti raggruppati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti gli enti che costituiscono il raggruppamento.

ART. 16 CONDIZIONI PARTICOLARE DI ESECUZIONE: SPECIFICHE RELATIVE AL DNSH E ALLE MISURE NEL PN METRO PLUS

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) che definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050".

Per l'individuazione dei possibili rischi climatici rilevanti nel contesto del progetto si può fare riferimento alla classificazione riportata in Appendice A al Regolamento Delegato 2139/2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

In un'ottica di integrazione procedurale, l'obbligo di assicurare la conformità al principio DNSH per tutte le tipologie di azioni previste dal programma, di fatto, impone un'integrazione dell'agenda ambientale di VAS, al fine di specificare - a fronte di interventi che in fase di programmazione sono necessariamente definiti in modo "aperto" - le condizioni da rispettare in fase attuativa, affinché sia garantita l'assenza di danno ai 6 obiettivi ambientali indicati dal regolamento Tassonomia.

Con riferimento a ciascun oggetto di valutazione sono stati quindi evidenziati i cosiddetti "vincoli DNSH", disposizioni sinergiche e complementari rispetto alle misure definite dall'agenda ambientale, tese a minimizzare eventuali impatti negativi entro limiti di trascurabilità, garantendo la conformità al principio DNSH. Tali disposizioni andranno riproposte e la loro attuazione garantita anche nelle fasi successive, declinandone i contenuti in forma coerente con il livello attuazione della singola azione del programma (dai bandi alle valutazioni ex post).

Come già evidenziato, il rispetto della legislazione ambientale e l'espletamento di tutte le procedure di valutazione ambientali previste non garantiscono, in modo automatico, il rispetto dei vincoli DNSH, tuttavia lo supportano in modo sostanziale e costituiscono, insieme al rispetto dei requisiti previsti dai sistemi di certificazione ambientale, "elementi di prova trasversali" (cfr. C(2021)1054 allegato II), così come l'adesione a schemi di certificazione ambientale volontaria e il rispetto dei protocolli di Green Public Procurement dell'UE.

Per l'individuazione dei vincoli DNSH è stato fatto riferimento alla già citata "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di dicembre 2021 (di seguito

Guida Operativa), che come già sottolineato, benché predisposta per l'attuazione del PNRR e attualmente in corso di revisione/aggiornamento, risulta ampiamente applicabile agli altri programmi del quadro di finanziamento pluriennale europeo e rappresenta il documento nazionale di riferimento più recente in materia di verifica DNSH.

È necessario specificare che l'associazione tra le aree funzionali del PN METRO plus e le tipologie di intervento – da cui dipendono i vincoli applicabili - si è basata sulle indicazioni al momento disponibili sull'attuazione del programma, come contenute del template inviato alla CE, nonché informazioni derivanti da iniziative simili/pregresse. Pertanto, la correlazione “AF - tipologia di intervento – vincoli DNSH” in alcuni casi potrebbe risultare ridondante o non esaustiva. In fase attuativa, si raccomanda di valutare caso per caso l'applicabilità dei vincoli suggeriti, in funzione dell'effettivo contenuto dell'iniziativa finanziata (ad esempio in funzione dell'oggetto del bando o delle spese ammissibili) ed eventualmente consultare schede corrispondenti a tipologie di intervento diverse da quelle espressamente segnalate.

A queste tipologie di intervento si aggiunge quella degli Interventi prevalentemente immateriali, a cui non corrispondono vincoli DNSH specifici, poiché non prevedono acquisizione di beni o trasformazioni permanenti dei luoghi e non determinano interazioni dirette significative con le matrici ambientali.

Vi sono comprese azioni quali la contrattualizzazione di personale, l'acquisizione di consulenze e servizi specialistici, il finanziamento di tirocini, borse di studio/lavoro, voucher per l'accesso a servizi di cura/assistenza, servizi di tutoraggio e collocamento, attività di formazione e capacity building, eventi e iniziative socio culturali, etc. ...

AF 19 - MIGLIORARE L'ACCESSO PARITARIO E TEMPESTIVO A SERVIZI DI QUALITÀ, SOSTENIBILI E A PREZZI ACCESSIBILI, COMPRESI I SERVIZI CHE PROMUOVONO L'ACCESSO AGLI ALLOGGI E ALL'ASSISTENZA INCENTRATA SULLA PERSONA, ANCHE

IN AMBITO SANITARIO; MODERNIZZARE I SISTEMI DI PROTEZIONE SOCIALE, ANCHE PROMUOVENDONE L'ACCESSO E PRESTANDO PARTICOLARE ATTENZIONE AI MINORI E AI GRUPPI SVANTAGGIATI; MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ L'EFFICACIA E LA RESILIENZA DEI SISTEMI SANITARI E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DI LUNGA DURATA, ANCHE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ (AZIONI 4.4.11.1, 4.4.11.2 E 5.4.11.1).

Obiettivo Specifico ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

Questa Area Funzionale, comprende le seguenti Azioni:

Azione 5.4.11.1: Rafforzamento della rete dei servizi del territorio attraverso azioni coordinate di inclusione ed innovazione sociale (riservato alle Città medie RMS; Priorità 5).

L'obiettivo specifico intende estendere alle città medie RMS, opportunamente individuate in base a

criteri dimensionali e di presenza di criticità socioeconomiche, il rafforzamento dei servizi di inclusione attraverso pratiche di innovazione sociale, al fine di assicurare anche in questi territori, in particolare nelle aree più disagiate, una crescita inclusiva e l'affermazione di un modello di welfare di comunità partecipato e generativo che sia in grado di coniugare la sussidiarietà e la solidarietà.

Il rafforzamento dei servizi attraverso interventi adeguati alle specificità territoriali si rende necessario per rispondere ad esigenze specifiche dei contesti delle città medie coinvolte, che sono caratterizzate da fenomeni di esclusione sociale e di marginalità superiori rispetto al contesto territoriale di riferimento e riguarda principalmente due aspetti:

- L'introduzione di soluzioni innovative nelle modalità di organizzazione e di erogazione dei servizi, al fine di contribuire alla riduzione delle disparità territoriali nella capacità di presa in carico di persone in condizione di svantaggio sociale e/o socioeconomico, rafforzando il sostegno economico a favore delle città medie in cui persistono maggiori condizioni di svantaggio;
- Il sostegno a forme di coinvolgimento attivo del Terzo Settore e della comunità locale incentivando un miglioramento complessivo del sistema integrato dei servizi sul territorio, compresi i servizi di prossimità e di welfare comunitario.

In questo senso l'intervento sul rafforzamento dei servizi, in coerenza con quanto indicato dall'AP, si integra a rafforzamento delle azioni previste a livello nazionale su altri Programmi e su altre fonti di finanziamento e si interfaccia con le altre azioni della priorità rivolte all'inclusione attiva e all'inserimento lavorativo nelle città medie RMS, incentivando pratiche di condivisione e integrazione tra i servizi.

È dunque fondamentale anche promuovere la costruzione di una rete territoriale per mettere in sinergia i servizi, gli interventi e le soluzioni strutturali attivate dai differenti attori coinvolti (nelle scuole, nei centri di quartiere ecc.) e rafforzare il ruolo del Comune come facilitatore di processi di allargamento della base partecipativa e di rivitalizzazione economica e sociale del territorio anche attraverso la promozione di percorsi di co – programmazione e coprogettazione con il terzo settore.

Gli ambiti di intervento sono necessariamente ampi e da individuare con processi partecipati sulla base delle caratteristiche specifiche dei territori interessati quali ad esempio:

- Prevenzione al disagio giovanile e di incentivazione alla partecipazione attiva delle giovani generazioni;
- Inclusione e protezione sociale delle categorie di soggetti fragili (donne vittime di violenza, ex carcerati, disagio psichico, disabili, indigenti e estrema povertà, etc.);
- Promozione dell'integrazione sociale delle persone in estrema povertà;
- Riduzione del disagio abitativo attraverso interventi di supporto all'individuazione di abitazioni sostenibili e al mantenimento dell'abitazione, anche attraverso erogazione di contributi;
- Incremento dell'autonomia di soggetti fragili, anziani e/o portatori di handicap;
- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport con obiettivo di inclusione sociale.

Priorità: 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS I destinatari dell'azione sono persone e famiglie in situazione di povertà, di svantaggio economico e/o sociale e di discriminazione o a rischio di esclusione, compresi individui e nuclei in situazione di indigenza. Pubbliche Amministrazioni coinvolte nell'attuazione delle misure, parti sociali e organizzazioni della società civile, compresi operatori dei servizi pubblici e privati attivi sul territorio comunale ed eventuali altri stakeholders, Enti del Terzo settore e gruppi informali di cittadini.

ALLEGATI

- ✓ Allegato A - documento progettuale preliminare – intervento oggetto di co-progettazione
- ✓ Allegato B- schema di convenzione
- ✓ Moduli dal n. 1 al n.9
- ✓ Linee Guida PN Metro Plus- Indicazioni operative su Spese Ammissibili e obblighi di monitoraggio
- ✓

Il Responsabile del procedimento Amministrativo
F.to Dott.ssa Anna Laura Casano

*Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona
Dott. Gaspare Quartararo*